

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 32/2007.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 maggio 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 1994, con il quale l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (ASSR) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente, relativo all'esercizio finanziario 2005, nonché le annesse relazioni del Direttore e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Carlo Pensa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio finanziario 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della menzionata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle indicate Presidenze, oltre che del conto

consuntivo suddetto – corredato delle relazioni del Direttore dell'Ente e del Collegio dei revisori – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali (ASSR) per l'esercizio finanziario 2005 – corredato delle relazioni del Direttore e del Collegio dei revisori – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia stesso.

ESTENSORE

Antonio Carlo Pensa

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 5 giugno 2007.

IL DIRIGENTE

(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA PER I SERVIZI
SANITARI REGIONALI (A.S.S.R.), PER L'ESERCIZIO 2005

S O M M A R I O

1. Premessa	Pag.	13
2. Normativa di riferimento	»	13
3. Organi dell'Ente	»	15
4. Risorse umane e costo del lavoro	»	17
4.1. Consistenza dell'organico	»	17
4.2. Costo del lavoro	»	18
5. Consulenze e incarichi	»	21
6. Attività istituzionale	»	22
7. Gestione finanziaria	»	24
7.1. Ordinamento contabile	»	24
7.2. Bilancio di previsione e variazioni intervenute	»	24
7.3. Risultanze complessive della gestione	»	26
7.4. Rendiconto finanziario	»	28
7.5. Raffronto tra previsioni di bilancio e risultati con- tabili a chiusura di esercizio	»	30
7.6. Analisi delle entrate e delle spese	»	32
7.7. Incidenza delle entrate e delle spese	»	33
8. Situazione dei residui	»	36
9. Situazione amministrativa	»	39
10. Conto economico	»	41
11. Stato patrimoniale	»	43
12. Considerazioni conclusive	»	46

PAGINA BIANCA

1. Premessa.

L'Agenzia per i servizi sanitari regionali (A.S.S.R.) è un ente nazionale con personalità giuridica di diritto pubblico¹, sottoposto a vigilanza del Ministero della salute e del Ministero dell'economia e delle finanze ed assoggettato al Controllo della Corte dei conti nelle forme previste dall'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n.259².

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, in attuazione dell'articolo 7 di detta legge n. 259 del 1958, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per l'esercizio 2005³ e sulle vicende di maggior rilievo fino a data corrente.

Nelle tabelle e nei prospetti gli importi sono arrotondati ed i dati degli esercizi precedenti sono riportati ai fini di un utile ed opportuno raffronto comparativo con quelli dell'esercizio 2005

2. Normativa di riferimento.

L'Agenzia è stata istituita con l'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n.266⁴, con compiti di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria.

Con il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 115, si è proceduto al riordino dell'Agenzia, assegnandole ulteriori funzioni, per cui essa è anche chiamata ad esprimere alcuni pareri obbligatori in materia di sanità e ad assicurare il costante monitoraggio:

- delle modalità di accreditamento delle strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie e dei conseguenti oneri per il Servizio sanitario nazionale;
- dell'attuazione dei protocolli di intesa tra università e regioni che disciplinano l'apporto delle facoltà di medicina alle attività assistenziali del Servizio sanitario nazionale medesimo.

Ulteriori modifiche all'assetto funzionale dell'Agenzia sono state introdotte con l'articolo 2 della legge 28 marzo 2001, n. 129, di conversione del decreto legge 19 febbraio 2001, n. 17, che ne ha fissato la dotazione organica in 50 unità di personale di ruolo e 30 unità con contratto a termine di diritto privato, prevedendo, altresì, la possibilità di avvalersi di esperti con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa nel limite massimo di dieci unità. Nel contempo, con lo stesso provvedimento legislativo è

¹ Nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, l'Agenzia è inclusa tra le Amministrazioni centrali.

² Decreto del P.C.M. 17 ottobre 1994.

³ Per la relazione riferita all'esercizio 2001, cfr.: *Atti Parlamentari*, XIV legislatura, Doc. XV, n. 250, e per gli esercizi 2003 e 2004. cfr.: *Atti Parlamentari*, XIV legislatura, Doc. XV, n. 393.

⁴ Riordinamento del Ministero della sanità, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n.421.

stata fissata in cinque anni la durata in carica dei componenti gli organi dell'Ente e si è disciplinata la procedura per l'approvazione del regolamento sul funzionamento degli organi, sulla gestione amministrativo-contabile e sull'ordinamento del personale, equiparato al personale del Servizio sanitario nazionale. Detto regolamento è stato adottato dal Consiglio di amministrazione⁵ ed approvato dal Ministro della sanità di concerto con il Ministro della funzione pubblica ed il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica⁶.

L'Agenzia assicura il necessario supporto alle regioni o ai comuni per la elaborazione dei progetti per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani, previsti dall'articolo 71 della legge n. 448 del 1998, e svolge anche attività di ricerca sanitaria corrente e finalizzata nell'ambito del Servizio sanitario nazionale⁷, finanziata dal Ministero della salute.

Diversi compiti consultivi e di collaborazione con il Ministro della salute e con le regioni sono poi svolti dall'Agenzia nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in virtù delle disposizioni contenute nel d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, di riorganizzazione del Servizio sanitario nazionale.

Per quanto concerne ulteriori notazioni generali, profili istituzionali e competenze si rinvia ai precedenti referti.

⁵ Delibera n. 108 in data 8 maggio 2001.

⁶ Decreto interministeriale in data 31 maggio 2001.

⁷ Articolo 12-bis, comma 6, del d.lgs. n. 229 del 1999.

3. Organi dell'Ente.

Sono organi di amministrazione dell'Agenzia il Presidente del Consiglio di amministrazione, il Consiglio di amministrazione, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti.

A norma dell'art. 2 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 115, nel testo sostituito dall'articolo 2 della legge 28 marzo 2001, n. 129, di conversione del d.l. 19 febbraio 2001, n. 17, i quattro componenti del Consiglio di amministrazione sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute, tra esperti di riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari, durano in carica cinque anni e sono rinnovabili una sola volta⁸.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, unificata con la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali, designa due dei quattro componenti del Consiglio di amministrazione ed esprime l'intesa sulla proposta di nomina del Presidente, che fa parte del Consiglio di amministrazione.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica sono stati nominati con d.P.C.M. del 22 gennaio 2004.

Il Direttore è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, tra esperti di riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari, anche estranei all'amministrazione⁹. Il suo rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato¹⁰.

Il controllo amministrativo-contabile sulla gestione dell'Agenzia è esercitato da un Collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, di cui uno designato dalla Conferenza Unificata, uno dal Ministero dell'economia e delle finanze ed uno dal Ministero della salute; detto organo, scaduto il 19 maggio 2004, è stato rinnovato, per il periodo di cinque anni, il 29 luglio successivo¹¹.

L'attività di valutazione e controllo strategico è svolta da un Nucleo di valutazione, composto di tre membri nominati dal Consiglio di amministrazione tra esperti aventi un'elevata competenza tecnico-scientifica nelle discipline inerenti all'attività

⁸ L'art. 1, comma 309, della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006) ha stabilito che, al fine di assicurare, con carattere di continuità, la realizzazione del programma di attività, connesso allo specifico piano di lavoro finalizzato allo svolgimento dei compiti per la riduzione delle liste di attesa, agli organi dell'Agenzia non si applica, limitatamente agli anni 2006, 2007 e 2008, l'articolo 6, comma 1, della legge 15 luglio 2002, n. 145, secondo il quale le nomine degli organi di vertice e dei componenti dei consigli di amministrazione o degli organi equiparati degli enti pubblici, delle società controllate o partecipate dallo Stato, delle agenzie o di altri organismi comunque denominati, conferite dal Governo o dai Ministri nei sei mesi antecedenti la scadenza naturale della legislatura, computata con decorrenza dalla data della prima riunione delle Camere, o nel mese antecedente lo scioglimento anticipato di entrambe le Camere, possono essere confermate, revocate, modificate o rinnovate entro sei mesi dal voto sulla fiducia al Governo e, decorso tale termine, gli incarichi per i quali non si sia provveduto si intendono confermati fino alla loro naturale scadenza.

⁹ Articolo 2 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 115.

¹⁰ Il 1° gennaio 2006 è scaduto l'incarico del direttore e con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 febbraio 2006 si è provveduto alla nomina del nuovo direttore, il quale ha assunto le funzioni dal 1° marzo successivo.

¹¹ Nomina deliberata dal Presidente del Consiglio di amministrazione in virtù dei poteri conferitigli dall'articolo 2, comma 1, lettera b) del Regolamento sul funzionamento degli organi dell'Agenzia.

dell'Agenzia¹², la quale, nel 2005, è stata oggetto di valutazione positiva formalizzata in due verbali¹³.

I compensi percepiti dai suddetti organi sono riportati nella tabella che segue e sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente¹⁴.

tabella A		<i>(in migliaia di euro)</i>	
Spesa per indennità e rimborsi (a.l.)		2004	2005
al Direttore (cap. 101001)		190	193
al Presidente ed ai componenti il Consiglio di amministrazione (cap. 101002)		94	97
ai componenti il Collegio dei revisori (cap. 101003)		54	56
ai componenti il Nucleo di valutazione (cap. 101004)		28	28
totale		366	374
<i>variazione %</i>		-8	2

¹² Articolo 8 del Regolamento di funzionamento dell'Ente.

¹³ Verbali n. 8 del 21 luglio 2005 e n. 9 del 1° febbraio 2006.

¹⁴ Non sono previsti gettoni di presenza.